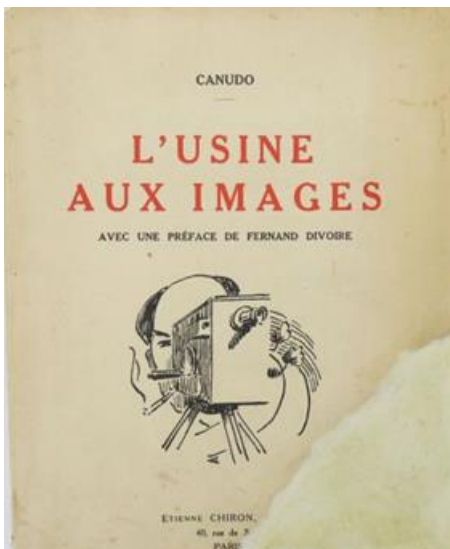


XXXIV OLIMPIADE GIOIAMATHESIS DEI GIOCHI LOGICI LINGUISTICI MATEMATICI
FASCIA 11-12 (1°- 2° SECONDARIA 1°)
TEST - SETTIMA ARTE



Ricciotto Canudo (Gioia del Colle, 2/1/1873 – Parigi, 10/11/1923) a 22 anni si trasferì a Parigi quando era già un critico letterario e musicale apprezzato in Italia. Ricciotto Canudo nel 1904 divenne redattore-capo e direttore rispettivamente della rivista “Europe artiste” e di quella chiamata Plume, e, nell’anno successivo, unificò sotto la sua direzione le due riviste. Si affermò intellettuale d’avanguardia con l’articolo “Manifesto delle sette arti” del 1911 per le sue personali teorie sull’evoluzione storica dell’umanità, da Oriente ad Occidente, attraverso le belle arti: musica, danza, letteratura, pittura, scultura, architettura e cinema. Coniò il termine “settima arte” per definire il cinema, prevedendo per primo che sarebbe stato il mezzo di espressione artistica più popolare del mondo. Quanti anni erano trascorsi dal suo arrivo a Parigi a quando trasformò due riviste in una rivista letteraria, filosofica e musicale?

Nei dodici anni successivi catalogò per data di produzione e per quindici generi o categorie (Film d’avventure - Drammi e Melodrammi - Film comici e commedie - Film documentario - Film romantico - Film storico - Film psichico - Film hoffmanneschi (fantastici) - Film grand-guignol (da brivido) - Film biografico - Anime collettive - Film latino - Film di classe - Film spagnolo - Film orientale) i 124 film che dovevano essere ricordati come classici, perché erano “somma finale di scienza ed arte”. Tale elenco è nel libro “Officina delle immagini”, pubblicato postumo nel 1929 dal suo amico Fernand Divoire. Di quale anno potevano essere gli ultimi film catalogati come classici da Canudo?

In tale testo Canudo aveva descritto la differenza tra tempo e spazio, ritenendo che entrambi i concetti contengano un proprio ritmo, determinato dalla necessità di immortalità. Tale esigenza conduce l’uomo a creare il ritmo spaziale o forza plastica attraverso l’architettura e quello temporale o forza ritmica attraverso la musica, considerando la scultura e la pittura complementari dell’architettura e viceversa la danza della musica e la poesia del teatro. Questa ultima espressione letteraria per Canudo univa entrambi i ritmi in modo meno perfetto di quanto, invece, riusciva a creare il cinema.

Completare il diagramma di flusso (disegnato sul foglio delle soluzioni), sulla concezione di Canudo dell’ordine logico attraverso cui si è pervenuti alla fusione delle sei arti nella settima, con termini opportuni nei riquadri e le frecce necessarie. L’unico film a carattere scientifico inserito da Canudo fra i film classici biografici fu quello dedicato a Pasteur (Dole 27/12/1822 – Marnes-la-Coquette 1895) nel centenario della sua nascita, augurando che si producessero film pieni d’insegnamento dedicati a grandi uomini. Nel 1959 fu creato il primo film “Donald in mathmagic land” sulla matematica dal produttore di fumetti Walt Disney a causa dell’entusiasmo che provò osservando i disegni realizzati per il fumetto “Paperino nel regno della matematica”. Il film “Non ho tempo” del 1973 è il primo che ripercorre la storia di un matematico: Évarist Galois (Bourg-la-Reine, 25 /10/ 1811 – Parigi, 31/5/1832). In matematica una categoria è composta da insiemi di elementi e morfismi o frecce che collegano gli elementi e relazioni o frecce fra categorie.

A quali categorie canudiane appartengono gli oggetti proposti nei primi film matematici. Completare il grafo (sul foglio delle soluzioni) in cui la coppia (F_1, F_2) , che rappresentano i due primi film matematici e (C_1, C_2) , le due categorie canudiane, siano rispettivamente vertici d’inizio e termine della coppia di frecce (μ_1, μ_2) che rappresentano la relazione matematica (M) fra C_1 e C_2 .

Foglio per le soluzioni – Fascia 11-12

Nome e Cognome (in corsivo leggibile)

Data di nascita

Scuola di Appartenenza

[Settima Arte]



